

**ALLEGATO A**

**REGIONE TOSCANA  
POR ICO FSE 2014/2020 – ASSE C – ATTIVITÀ' C.2.1.2.a**

**AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE  
Anno 2019**

**FORMULARIO DI PERCORSO  
Animazione tecnologica, supporto all'Innovazione e Scouting di Impresa 2020**

**(ACRONIMO PERCORSO: AISI 2020)**

**PERCORSO N. 3**

## **DATI IDENTIFICATIVI DEL PERCORSO AFR**

### **1 Acronimo**

AISI 2020

### **2 Titolo del percorso AFR**

Animazione tecnologica, supporto all'Innovazione e Scouting di Impresa 2020

#### *2.1 Ambito disciplinare di riferimento (indicare uno o più degli ambiti di cui all'art. 5 del bando)*

- c) animazione tecnologica, supporto all'innovazione e scouting di impresa, ricerca di partner anche a scala nazionale e internazionale
- h) attività di incubazione, pre-incubazione e promozione di spin-off e start-up ed analoghe esperienze di supporto alla creazione di nuove imprese collegate all'ambito universitario

### **3 Dati di sintesi del percorso AFR**

n. di borse che si intende attivare: 2

#### *3.1 Profilo competenziale che si intende formare (massimo 750 battute)*

Il percorso AISI 2020 si propone di formare una figura di animatore tecnologico, capace di promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale tra i vari stakeholder interni all'Università, gestire i processi di scouting di progetti innovativi finalizzati alla nascita di start-up e spin-off, raccogliere i fabbisogni di innovazione delle imprese del territorio, divulgare e disseminare i risultati della ricerca e l'offerta tecnologica delle Università, favorire lo sviluppo di progetti di collaborazione università/imprese. L'animatore tecnologico sarà inoltre in grado di dare supporto nel reperimento di risorse finanziarie e nella gestione di progetti di innovazione.

#### *3.2 Analisi del contesto e delle motivazioni relativi alla scelta di attivare il percorso AFR (massimo 1500 battute)*

La Regione Toscana rappresenta un territorio molto fertile per l'osservazione delle dinamiche della terza missione delle Università e per l'apprendimento delle dinamiche di trasferimento tecnologico. Si tratta infatti di una regione all'avanguardia per ciò che attiene le policy in tema di innovazione e processi di sviluppo, costellata da prestigiose Università ed Enti di ricerca pubblici e privati. Questi ultimi svolgono un ruolo propulsore per la crescita del capitale umano e l'innovazione del contesto imprenditoriale, mettendo a disposizione una ricca offerta formativa, opportunità di ricerca e strutture dedicate al trasferimento tecnologico. Tali soggetti agiscono in sinergia all'interno di ecosistemi dell'innovazione territoriali che rappresentano best practice a livello nazionale, capaci di generare importanti ricadute in termini di impatto economico e sociale. In un contesto così competitivo e popolato di stakeholder, l'animatore tecnologico rappresenta una figura di contatto tra le varie realtà, il cui obiettivo principale è quello di aumentare il dialogo e le sinergie tra mondo della ricerca e tessuto imprenditoriale. Si tratta di una professionalità capace di comprendere le tecnologie sviluppate nei laboratori e i fabbisogni di innovazione delle imprese, per facilitare il trasferimento al mondo dell'industria dei risultati della ricerca con maggiori prospettive di mercato, oltre che di stimolare la nascita di start-up e spin-off universitari.

#### *3.3 Durata del percorso*

	Durata in mesi	% sul totale durata percorso
Periodo di formazione totale	5	16,67 %
di cui all'estero	2	6,67 %
di cui in altre regioni italiane	3	10 %
Seminari/convegni		%
Stage/internship		%
Periodo di ricerca-azione	25	83,33 %
<b>Totale durata percorso</b>	<b>30</b>	<b>100%</b>

### 3.4 Articolazione del periodo di alta formazione

Indicare il nome e la localizzazione dei soggetti presso i quali sarà realizzato il periodo di alta formazione, il nome del corso/dei corsi e/o dei seminari, convegni, stage e internship, e la loro durata in mesi e/o giorni:

Nome istituzione erogante l'attività formativa	Localizzazione stato estero/regione italiana	Tipologia e titolo corso	Durata in mesi
Università di Cagliari	Sardegna (Italia)	Internship e corsi	3
Fundacion Universidad de Burgos	Burgos (Spagna)	Internship e workshop	2

#### 3.4.a Elenco delle materie/insegnamenti oggetto del periodo di alta formazione

Durante i 5 mesi di alta formazione i borsisti parteciperanno a corsi presso l'Università di Cagliari, finalizzati ad acquisire nozioni e competenze tecniche per la comprensione dei processi di trasferimento delle conoscenze, con particolare focus su percorsi di imprenditorialità accademica.

##### Università di Cagliari

I borsisti avranno l'opportunità di partecipare alle attività del C-Lab dell'Università di Cagliari, luogo di contaminazione tra studenti provenienti da discipline diverse, che stimola lo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale e sociale. I borsisti avranno modo di familiarizzare con il programma di accompagnamento imprenditoriale offerto dal Laboratorio che ha l'obiettivo di sviluppare capacità manageriali e scientifiche nell'ambito dell'Entrepreneurship Education, analizzare le opportunità imprenditoriali legate a specifiche conoscenze tecnologiche, sviluppare capacità di problem solving e gestionali, lavorare in team, acquisire competenze relazionali e utilizzare strumenti volti alla trasformazione di idee creative in azione imprenditoriale.

Per maggiori informazioni: <https://clabunica.it/il-progetto-clab-unica/>

I borsisti avranno inoltre la possibilità di seguire i percorsi formativi attivati presso le Università partner, sui temi dello sviluppo di competenze imprenditoriali e gestione di progetti europei (es: percorso SSI e Europrogettazione – Tuscan Startup Academy 4.0: <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9822.html#tuscan>) e ulteriori corsi presso altre università italiane oppure organizzati da Netval (summer e winter school: <https://netval.it/servizi/formazione/>).

#### 3.4.b Elenco dei seminari/convegni e degli stage e/o internship eventualmente previsti nell'ambito del periodo di alta formazione (per i seminari e i convegni indicare programmi e soggetti organizzatori e per gli stage e internship il programma di attività previsto e i soggetti che li ospiteranno)

Durante i 5 mesi di alta formazione i borsisti effettueranno internship presso l'Università di Cagliari e la Fundación General de la Universidad de Burgos, finalizzati a conoscere e apprendere i punti di forza delle attività dei soggetti partner in tema di trasferimento delle conoscenze, collaborazione ricerca/industria e organizzazione e gestione di percorsi di imprenditorialità accademica.

#### *Università di Cagliari*

Come detto, i borsisti avranno l'opportunità di partecipare alle attività organizzative e di aula del C-Lab dell'Università di Cagliari, al fine di familiarizzare con il programma di accompagnamento imprenditoriale per i giovani universitari. Questo consentirà loro di conoscere i processi organizzativi e gestionali del percorso, oltre che le modalità di promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la gestione del team building e della fase di contaminazione, la diffusione di nuovi modelli di apprendimento.

#### *Fundación General de la Universidad de Burgos*

Il periodo formativo all'estero si svolgerà presso la Fundación General de la Universidad de Burgos, la cui missione è da sempre quella di essere un punto di congiunzione tra università, società e impresa del territorio. Nel far questo, la Fondazione opera come centro di formazione, consulenza e coordinamento dei progetti Tecnologia-Scienza-Società, e si prodiga nel diventare sempre più un punto di riferimento strategico per il territorio, non solo per la sua competitività, ma anche per la formazione, occupazione, innovazione, sviluppo tecnologico e creazione di impresa. I borsisti parteciperanno alle attività di uno degli uffici chiave della Fondazione: Oficina de Transferencia Conocimiento (OTC) y de Transferencia de Resultados de Investigación (OTRI). L'ufficio ha l'obiettivo di rafforzare il collegamento tra università e settore commerciale, promuovendo un'università più intraprendente nel suo compito di creare e trasferire tecnologia. Nel far questo sta sviluppando il progetto T-CUE, il cui obiettivo è rafforzare le relazioni tra il mondo dell'università e l'impresa, promuovendo l'imprenditorialità e la cultura innovativa. L'attività formativa sarà arricchita anche con la partecipazione dei borsisti alla Startup Weekend Burgos 2020 e alle attività del Parque Científico-Tecnológico de la Universidad de Burgos (PCT-UBU).

*3.5 Articolazione del periodo di ricerca-azione (Descrivere sinteticamente - per punti - l'articolazione del periodo di ricerca-azione, i soggetti presso i quali il borsista svolgerà la propria attività, per quanto tempo e indicare sinteticamente l'attività svolta presso ciascuno di essi. (massimo 2000 battute)*

L'attività di formazione dei borsisti sarà affiancata da un percorso di ricerca-azione che si svilupperà, nell'arco di 25 mesi, presso l'Incubatore Universitario Fiorentino (IUF) e l'Unità Servizi per il Trasferimento Tecnologico dell'Università di Pisa:

- Scouting: supporto nelle attività di scouting dei risultati della ricerca e di idee potenzialmente trasferibili in attività d'impresa, al fine di attivare processi di trasferimento tecnologico e di stimolare la nascita di start-up e spin-off accademici (offerta di innovazione);
- Auditing: raccolta dei fabbisogni di innovazione da parte delle imprese, finalizzata all'individuazione di trend tecnologici e richieste puntuali (domanda di innovazione);
- Matching: favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e la collaborazione diretta fra ricerca e industria (R2B, matchmaking);
- Progettazione percorsi di training e mentoring: implementazione di una filiera di percorsi in tema di sviluppo delle competenze imprenditoriali e creazione d'impresa per il target delle Università (C-Lab, imprenditorialità accademica, pre-incubazione, incubazione, accelerazione);

- Tutoring: supporto ai partecipanti dei percorsi organizzati da IUF e Unità Servizi per il Trasferimento Tecnologico Unipi nella redazione della documentazione necessaria per partecipare a business competition (StartCup Toscana e Premio Nazionale per l'Innovazione);
- Promozione e disseminazione: promozione opportunità, organizzazione eventi di disseminazione dei risultati delle attività;
- Partecipazione attività formative: partecipazione come discente alle attività dei percorsi offerti dalle università in tema di imprenditorialità e creazione d'impresa;
- Networking: creazione e rafforzamento di sinergie tra gli attori dell'ecosistema territoriale, nazionale e internazionale;
- Fund raising: individuazione di opportunità di finanziamento, pubbliche e private, sia per la struttura che per i soggetti ospitati (bandi, business competition, contatti con banche, business angel, venture capital).

Inserire diagramma di Gant che riporti l'articolazione del percorso AFR distinguendo i periodi di formazione e i periodi di ricerca-azione svolti presso diversi soggetti. Per periodi di formazione o di ricerca-azione di durata inferiore al mese indicare una sovrapposizione fra il periodo di formazione e quello di ricerca-azione.

**BORSISTA 1 (Unifi):**

<i>Periodo di formazione (FOR) o ricerca-azione (RIC) presso: indicare istituzione formativa o soggetto ospitante</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
FOR: Università di Cagliari						x	x	x																						
FOR: Fundación General de la Universidad de Burgos													x	x																
RIC: Incubatore Universitario Fiorentino (Unifi)	x	x	x	x	x				x	x	x	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

**BORSISTA 2 (Unipi):**

<i>Periodo di formazione (FOR) o ricerca-azione (RIC) presso: indicare istituzione formativa o soggetto ospitante</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
FOR: Università di Cagliari									x	x	x																			
FOR: Fundación General de la Universidad de Burgos													x	x																
RIC: Unità Servizi per il Trasferimento Tecnologico (Unipi)	x	x	x	x	x	x	x	x				x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

Se i percorsi AFR dei diversi borsisti differiscono relativamente ai soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione ripetere il diagramma per ciascun assegnista.

NB per i percorsi AFR che prevedono più borsisti, la struttura dei piani individuali deve essere analoga quanto a durata del periodo di formazione e ricerca-azione, tematiche affrontate nel periodo di studi e soggetto presso il quale sarà svolta la formazione mentre può differire per quanto riguarda il soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione.

### 3.6 Ente/Enti ospitante/i il periodo di ricerca-azione

(Nel caso in cui il percorso AFR preveda più soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione ripetere il punto 3.6 per ogni soggetto)

#### BORSA 1 (Unifi)

##### 3.6.1 Descrizione Ente

Denominazione e ragione sociale: Università degli Studi di Firenze – Incubatore Universitario Fiorentino (IUF)

Natura giuridica: Università pubblica

Tipologia di soggetto ospitante (secondo le categorie indicate all'art. 5 del bando): Incubatore di imprese

Indirizzo sede legale:

Piazza San Marco 4, 50121 Firenze

Tel.: 055.27571

E-mail: [urp@unifi.it](mailto:urp@unifi.it)

PEC: [ateneo@pec.unifi.it](mailto:ateneo@pec.unifi.it)

Indirizzo sede del periodo di ricerca-azione:

Incubatore Universitario Fiorentino

Via Madonna del Piano 6, 50019 Sesto Fiorentino (Fi)

Tel.: 055.4574628-9

E-mail: [iuf@csavri.unifi.it](mailto:iuf@csavri.unifi.it)

PEC: [csavri@pec.unifi.it](mailto:csavri@pec.unifi.it)

Legale rappresentante:

Cognome e nome: Luigi Dei

Nato/a Firenze, il 10/06/1956

In qualità di: Rettore Università di Firenze

Tel.: 055 2757211

E-mail: [rettore@unifi.it](mailto:rettore@unifi.it)

Breve descrizione del soggetto ospitante: compiti istituzionali/mission aziendale, attività svolte, relazioni, etc.

L'Università di Firenze ha costituito nel 2010 il Centro di servizi di ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore Universitario (CsaVRI), che ha come missione l'applicazione diretta, la valorizzazione e lo sfruttamento della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. CsaVRI coordina le attività dell'Incubatore Universitario Fiorentino (IUF), struttura dell'Università di Firenze che dal 2010 diffonde la cultura imprenditoriale tra i diversi attori dell'Università di Firenze, promuove l'avvio di start-up basate su idee imprenditoriali innovative e spin-off con un forte collegamento con la ricerca universitaria, favorisce le relazioni con il territorio all'interno degli ecosistemi dell'innovazione.

Nei primi 10 anni di attività di IUF sono state lanciate 27 call per idee innovative e sono stati sviluppati 295 progetti d'impresa, contribuendo alla formazione di competenze imprenditoriali di oltre 1.250 persone, l'85% delle quali giovani under 40. Ogni anno vengono erogate mediamente 230 ore di attività formative e 100 ore di mentoring individuale.

Tali attività hanno prodotto 57 spin-off dell'Università di Firenze e 8 start-up, che alla data di chiusura dei bilanci 2018 hanno fatturato complessivamente oltre 8,4 milioni di euro e dato impiego a 115 addetti ETP.

Principali percorsi e servizi organizzati da IUF:

*Impresa Campus: Sviluppo dell'imprenditorialità giovanile*

Percorso gratuito di training e accompagnamento promosso da CsaVRI (Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario) con la collaborazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, finalizzato a diffondere la cultura imprenditoriale e promuovere la nascita di nuove imprese tra i giovani nel mondo universitario. Percorso dedicato a laureandi, neolaureati, dottorandi, dottori di ricerca e assegnista presso l'Università di Firenze.

*Pre-incubazione: Fare impresa dal mondo della ricerca*

Percorso gratuito di training e accompagnamento promosso da CsaVRI (Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario), finalizzato a testare e validare idee di business che nascono dal mondo della ricerca e promuovere la nascita di spin-off dell'Università di Firenze. Percorso dedicato a gruppi promossi e capitanati da professori, ricercatori, dottorandi e assegnisti dell'Università di Firenze con un'idea di prodotto o servizio innovativo.

*Incubazione: Ospitalità e accelerazione*

Spazi attrezzati e servizi di consulenza e comunicazione finalizzati a rafforzare la crescita delle start-up e degli spin-off nelle prime fasi del loro ciclo di vita. Servizi dedicati a spin-off dell'Università di Firenze e start-up con rapporti in corso o in fase di sviluppo col mondo della ricerca universitaria su progetti innovativi, start-up prive di legami con la ricerca, sulla base di bandi congiunti o accordi con le realtà dell'ecosistema dell'innovazione fiorentino.

BORSA 2 (Unipi)

3.6.1 Descrizione Ente

Denominazione e ragione sociale: Università di Pisa

Natura giuridica: Università statale pubblica

Tipologia di soggetto ospitante: Unità servizi per il Trasferimento Tecnologico – Direzione Servizi per la Ricerca

Indirizzo sede legale:

Lungarno Pacinotti 43 CAP 56100 Comune Pisa Prov PI

Tel.: 050/ 2212511/289/360/511

E-mail: [valorizzazionericerca@unipi.it](mailto:valorizzazionericerca@unipi.it)

PEC: [protocollo@pec.unipi.it](mailto:protocollo@pec.unipi.it)

Legale rappresentante:

Cognome e nome: Mancarella Paolo Maria

Nato/a: Gallarate (VA), il 08/11/1959

In qualità di: Rettore dell'Università di Pisa

Tel.: 050/2212131

E-mail: [segr.rettore@unipi.it](mailto:segr.rettore@unipi.it)

Breve descrizione del soggetto ospitante: compiti istituzionali/mission aziendale, attività svolte, relazioni, etc.

L'Unità Servizi per il trasferimento tecnologico è collocata all'interno della Direzione servizi per la Ricerca e trasferimento tecnologico, sottolineando la sua centralità nelle attività di Terza Missione del nostro Ateneo. Per le attività di valutazione di brevetti e spin-off si avvale di due gruppi di esperti composti da docenti della nostra Università: il Comitato spin-off e la Commissione tecnica brevetti.



Il personale è impegnato nella ricognizione e diffusione di bandi nella consulenza e supporto per la partecipazione a essi, nella gestione e rendicontazione dei progetti più rilevanti coordinati dall'Università, nella promozione dei risultati delle ricerche svolte nel nostro Ateneo attraverso incontri istituzionali, partecipazione a fiere ed eventi di match-making regionali e nazionali, nonché realizzazione di eventi promossi direttamente dall'Università di Pisa con il coinvolgimento spesso di vari stakeholder dell'innovazione. I risultati positivi raggiunti in questi anni sono il frutto, da una parte, di un cambiamento culturale e normativo favorevole all'innovazione e alle spin-off, dall'altra, di tutte le attività formative e di supporto svolte dall'UVR così come del potenziamento del networking con gli stakeholder dell'eco-sistema dell'innovazione internazionale (venture capitalist e business angel, in primis, nonché supporto alla redazione del business plan con attività di coaching e mentoring).

*3.6.2 Attività del borsista presso il soggetto ospitante (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti) (Descrivere dettagliatamente le attività che il borsista sarà chiamato a svolgere presso il soggetto ospitante durante il periodo di ricerca-azione, gli obiettivi e i risultati attesi di tali attività, finalità formative perseguite)*

#### **BORSISTA 1 – Unifi**

Il borsista sarà chiamato a svolgere le seguenti attività:

- supportare le attività di scouting verso i giovani del mondo universitario e i gruppi di ricerca anche attraverso l'analisi del portafoglio brevettuale e la mappatura delle linee di ricerca, delle competenze e delle strutture e dei laboratori presenti nelle università;
- raccogliere i fabbisogni di innovazione da parte delle imprese;
- favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e la collaborazione diretta fra ricerca e industria;
- collaborare alla progettazione di nuovi percorsi di training e mentoring, soprattutto rivolti ai giovani (Contamination Lab);
- supportare i partecipanti dei percorsi di training e mentoring nella redazione di business plan e realizzazione di elevator pitch;
- promuovere le attività della struttura e le opportunità della sua rete;
- agire in sinergia con gli uffici che si occupano di comunicazione;
- creare e rafforzare sinergie tra gli attori dell'ecosistema territoriale, nazionale e internazionale;
- rafforzare i rapporti con la rete dei Distretti tecnologici e dei Poli di innovazione;
- individuare opportunità di finanziamento, pubbliche e private, sia per la struttura che per i soggetti ospitati.

#### **BORSISTA 2 – Unipi**

Il borsista sarà chiamato a svolgere le seguenti attività:

- elaborazione schede marketing, ritagliate su misura per il soggetto interessato o per l'evento di destinazione;
- ricorso a nuove piattaforme online per la visibilità delle tecnologie (es. sito web UNIPi)
- matching fra università e aziende, frequenti sono le richieste dal mondo industriale relative a competenze specifiche, l'università di Pisa possiede uno strumento online per la ricerca di expertise e mediante la collaborazione con i referenti di dipartimento è possibile indirizzare l'azienda verso i ricercatori che meglio possano incontrarne le esigenze;
- organizzazione di eventi e pitch dedicati per la valorizzazione delle tecnologie verso aziende partners o investitori interessati nazionali o internazionali;
- adesione a associazioni industriali;
- organizzazione di eventi di animazione tecnologica;

- attività di branding per rafforzare l'immagine dell'USTT e illustrare i servizi di trasferimento tecnologico;
- supporto al personale dell'Unità nella gestione, comunicazione ed organizzazione del Contamination Lab: uno spazio fisico e virtuale di incontro e contaminazione, con l'obiettivo di formare studenti e ricercatori alla cultura imprenditoriale (self-entrepreneurship) e far conoscere a startup e aspiranti imprenditori, in possesso di idee creative ed innovative, le possibilità di finanziamento a sostegno della creazione di impresa. I promotori di idee innovative vengono accompagnati step by step alla creazione di impresa grazie al supporto di esperti. Il CLab favorisce una rete di contatti e opportunità di confronto tra Università, ricerca e imprese del territorio

*3.6.3 Strutture e strumenti a disposizione del borsista presso il soggetto ospitante (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti) (Descrivere sinteticamente le strutture, gli strumenti, gli eventuali benefits messi a disposizione del borsista presso il soggetto ospitante; descrivere inoltre gli eventuali strumenti che potranno essere attivati per garantire continuità alla esperienza di ricerca-azione oltre la durata del percorso AFR)*

#### **BORSISTA 1 – Unifi**

Il borsista sarà ospitato presso l'Incubatore Universitario Fiorentino e potrà utilizzare le stesse strutture e attrezzature del personale operante negli uffici. In particolare, avrà a disposizione una postazione di lavoro attrezzata con computer portatile, al fine di consentire un'attività di networking e continua interazione sia con i ricercatori sia con le imprese, spesso svolta fuori sede. Potrà inoltre accedere alle pagine web del sito di Ateneo, a tutte le banche dati e alle informazioni presenti sui repository interni. Nel periodo di ricerca-azione il borsista verrà attivamente coinvolto in progetti già avviati presso la struttura ospitante e sarà parte attiva nella progettazione di nuove attività, di cui riporterà best practice e modelli raccolti durante l'esperienza di alta formazione all'estero e presso le altre strutture di trasferimento tecnologico.

#### **BORSISTA 2 – Unipi**

Il borsista si avvarrà della documentazione e dell'expertise maturate e processate negli anni nel corso delle precedenti esperienze di animazione tecnologica, sia organizzate direttamente dall'Unità servizi per il trasferimento tecnologico quali ad esempio il Contamination Lab o eventi di networking con il sistema toscano, che dalla Direzione servizi per la Ricerca quali Bright, Open Day della ricerca, etc. L'attività del borsista potrà prendere spunto inoltre dallo studio del sito web dedicato al trasferimento tecnologico che è stato progetto per fornire approfondimenti su queste iniziative, sui servizi offerti dall'UVR e sulle procedure "tradizionali" del trasferimento tecnologico. Esso dettaglia inoltre una serie di informazioni aggiuntive su bandi nazionali ed internazionali (anche attraverso newsletter), e presenta una sezione ricca di video e contenuti sui risultati della nostra Terza Missione al fine di dare loro la giusta visibilità verso possibili stakeholder internazionali.

*3.7 Modalità di coordinamento fra i partner coinvolti nel percorso AFR; modalità di raccordo fra i borsisti nelle diverse fasi di attività e di formazione; eventuali momenti di raccordo con altri percorsi AFR.*

Il coordinamento tra i soggetti ospitanti del periodo di ricerca-azione sarà tenuto dal tutor del soggetto proponente e dai tutor di sede in maniera continuativa, così come il contatto tra i due borsisti. L'obiettivo è quello di realizzare un percorso comune, pur con le sue peculiarità, e di fare rete condividendo esperienze e risultati.

I partner di tutti percorsi AFR hanno inoltre previsto a livello di progetto alcuni momenti di condivisione tra il partenariato e i borsisti. Nel dettaglio:

- incontro collegiale di avvio del progetto (presentazione del progetto, momento di incontro tra borsisti e tutor, scambio di informazioni sui percorsi assegnati);
- incontro collegiale di fine progetto (giugno 2023) per restituire i risultati raggiunti e fare un follow-up sull'intero progetto e sulle singole borse;
- creazione di una pagina/account su un canale social (FB o Instagram), all'interno della quale i borsisti potranno pubblicare le proprie esperienze e condividere con i colleghi quanto stanno facendo;
- creazione di una mailing-list da mettere a disposizione di tutti i partner del progetto, da utilizzare per la condivisione di problematiche e soluzioni di interesse comune.

### *3.8 Eventuale raccordo con progetti di valorizzazione, animazione, divulgazione, ecc. attivati in ambiti analoghi presso distretti tecnologici, poli di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori ed altri attori aderenti alla tecnorete non compresi fra i soggetti ospitanti del periodo di ricerca-azione*

Nel progetto sono coinvolti, in qualità di soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione, l'Incubatore Universitario Fiorentino e l'Unità Servizi per il Trasferimento Tecnologico dell'Università di Pisa. Occasioni di scambio e incontro saranno realizzate con altre strutture di trasferimento tecnologico, con i distretti tecnologici regionali e i poli di innovazione, al fine di condividere le azioni alla base del percorso e massimizzare le sinergie per l'ottenimento degli obiettivi di valorizzazione della ricerca e collaborazione con le imprese del territorio più orientate all'innovazione.

Le interazioni con le imprese aderenti ai poli di innovazione avranno lo scopo di favorire il trasferimento tecnologico e l'incontro tra ricerca e industria, nonché di sperimentare sul campo le migliori tecniche di scouting e di animazione tecnologica, in grado di alimentare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione.

Durante il periodo di internship, all'estero e presso le altre strutture collegate, i borsisti cercheranno di allacciare e potenziare la rete di contatti, estendendo le collaborazioni esistenti e sviluppandone altre, al fine di condividere best practice, effettuare scambi e partecipare congiuntamente a Horizon Europe, il prossimo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione per il periodo 2021-2027.

### *3.9 Descrivere i risultati attesi delle attività realizzate dai borsisti evidenziandone il contenuto innovativo*

Il progetto è volto alla formazione di una figura professionale nuova, "l'animatore tecnologico", che possa rappresentare un raccordo tra il mondo universitario e quello industriale, capace di favorire dinamiche di trasferimento tecnologico e progetti congiunti università/impresa. L'animatore tecnologico sarà inoltre in grado di fare scouting di progetti e team interni all'università, fare un pre-screening delle potenzialità imprenditoriali di tali progetti e orientare i team all'interno dei percorsi più adatti, finalizzati alla creazione di start-up innovative e spin-off della ricerca. Al termine del periodo di formazione e ricerca-azione, i borsisti avranno acquisito conoscenze e strumenti sulle attività di scouting, auditing, matching, progettazione di percorsi per l'imprenditorialità accademica, comunicazione, promozione e disseminazione, networking e fund raising.

Durante il percorso saranno altresì potenziate le competenze "soft", in particolare la capacità e la predisposizione al lavoro di gruppo, l'autonomia e lo spirito d'iniziativa nel seguire processi complessi.

Tali profili risulteranno adeguati per essere potenzialmente collocati presso gli uffici di trasferimento tecnologico delle Università e degli enti di ricerca, presso gli incubatori pubblici e privati, presso le strutture di trasferimento tecnologico regionali e presso le imprese che sviluppano percorsi di innovazione interna o di open innovation.

### *3.10 Replicabilità delle soluzioni implementate e delle attività realizzate dai borsisti nel periodo di ricerca-*

#### *azione in altri contesti e per altre applicazioni*

Il percorso AISI 2020 si propone di contribuire a creare la nuova figura professionale dell'animatore tecnologico, dedicata a favorire e gestire la collaborazione tra il sistema della ricerca e le imprese, da attuarsi attraverso lo stimolo alla creazione di start-up innovative e spin-off e il trasferimento dei risultati della ricerca in contesti aziendali, in un'ottica di open innovation. Gli attori che operano nell'ambito dell'innovazione, infatti, esprimono la necessità non solo di avere accesso a capitali da investire in attività di R&D, ma soprattutto di rafforzare le reti relazionali tra le aziende e le università o centri di ricerca che producono know-how, tecnologie e asset immateriali. Pertanto, in un mercato sempre più globalizzato e in una prospettiva di incremento della competitività basata sull'innovazione di prodotto, processo e modelli di business, la capacità di fare sistema assume un significato di rilevanza centrale.

Tali figure professionali altamente specializzate, in grado di favorire e consolidare la creazione di network di competenze, insieme alla presenza di organizzazioni di supporto (uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, poli e distretti) contribuiranno certamente a rafforzare la competitività del territorio e ad aumentare sia la produttività sia la capacità innovativa dei vari stakeholder, con ricadute significative sulla società.

Le soluzioni implementate e le attività realizzate potranno essere utilizzate come best practice da replicare in altri contesti e applicazione: all'interno di strutture universitarie (o collegate) che si occupano di trasferimento tecnologico, in organizzazioni pubbliche e private coinvolte in attività di costruzione di partenariati e partecipazione a bandi europei, in imprese che vogliono effettuare percorsi di crescita basati sull'innovazione in collaborazione con altri stakeholder.

#### **4. Altre informazioni utili alla valutazione del percorso**

Il percorso AISI 2020, della durata di 30 mesi, è finalizzato alla formazione di 2 figure di animatore tecnologico. Il percorso si articolerà in periodo di formazione e internship presso varie strutture di eccellenza sul tema del trasferimento tecnologico (5 mesi) e in un periodo di ricerca-azione di 25 mesi presso l'Incubatore Universitario Fiorentino (borsista Unifi) e l'Unità Servizi per il trasferimento tecnologico dell'Università di Pisa (borsista Unipi).

Il periodo di formazione e ricerca-azione prevede un'alternanza di attività teoriche e pratiche, per permettere ai borsisti di integrare in modo continuativo e omogeneo i due elementi chiave del percorso: l'acquisizione di conoscenze e la partecipazione ad esperienze di successo sulle tematiche oggetto del percorso.

Inoltre il contatto diretto con gli altri principali interlocutori della filiera dell'innovazione, quali i distretti e i poli tecnologici, rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita. Di fondamentale importanza sono anche gli scambi e le interazioni con le altre università italiane, alcune delle quali con ampia esperienza in tema di trasferimento tecnologico: tale legame sarà garantito dalla relazione che i partner hanno con NETVAL (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria) che riunisce la quasi totalità degli uffici di trasferimento tecnologico degli enti di ricerca pubblici italiani.

L'obiettivo è quello di selezionare giovani che abbiano già maturato esperienze sui temi del trasferimento tecnologico, che attraverso l'interazione con gli UTT delle università coinvolte possano rafforzare rapidamente le proprie competenze e renderle immediatamente fruibili, per essere prontamente inseriti in percorsi lavorativi inerenti il management dell'innovazione.